

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 12 luglio 2017

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETÀ PARTECIPATE
SERVIZIO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 giugno 2017, n. **6731**.

POR - FESR 2014-2020 - Azioni 1.4.1 (LivingLAB) e 2.2.1 (DigiPASS) - Programma degli interventi - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la realizzazione dei DigiPASS.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

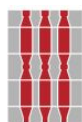
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETÀ PARTECIPATE - SERVIZIO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 giugno 2017, n. **6731**.

POR - FESR 2014-2020 - Azioni 1.4.1 (LivingLAB) e 2.2.1 (DigiPASS) - Programma degli interventi - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la realizzazione dei DigiPASS.

N. 6731. Determinazione dirigenziale 30 giugno con la quale - fra l'altro - si approva il bando in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione

Perugia lì 30 giugno 2017

Il dirigente
STEFANO PAGGETTI



Regione Umbria

Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

REPUBBLICA ITALIANA

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Avviso non competitivo per il finanziamento ai Comuni di progetti per la realizzazione dei DigiPASS

Articolo 1

(Premesse)

1. La Giunta regionale con D.G.R. 631/2017 ha approvato il programma degli interventi necessari a istituire spazi pubblici aperti "DigiPASS", distribuiti in tutta la Regione, utili ad accompagnare cittadini e imprese nell'utilizzo di servizi digitali oltre che nel cogliere le opportunità che le tecnologie mettono a disposizione delle imprese favorendone l'innovazione. Nel medesimo atto, la Giunta regionale prevede di armonizzare l'azione sui DigiPASS con successivi interventi a sostegno dell'innovazione delle imprese, tramite progetti di LivingLAB, intesi come progetti e laboratori di innovazione aperta che rafforzeranno la ricerca e lo sviluppo tecnologico per il miglioramento della qualità della vita del territorio. Le attività dei LivingLAB saranno realizzate prioritariamente negli stessi spazi fisici individuati per i DigiPASS.

2. L'intervento, per il quale è previsto un finanziamento pari ad euro 2.400.000,00, a valere sull'azione 2.2.1 del POR FESR 2014-2020, si avvierà con il coinvolgimento dei Comuni che, in fase progettuale, individueranno la sede dello spazio DigiPASS, il suo allestimento, i servizi offerti ed il relativo modello di gestione.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Il presente avviso finanzia progetti per la realizzazione di DigiPASS dislocati nell'intero territorio regionale come meglio indicato al successivo art. 4.

2. Il DigiPASS è un luogo fisico attrezzato per l'accesso assistito alle risorse digitali, alle tecnologie ed alla crescita delle competenze digitali.

3. Ogni progetto verrà finanziato per un importo massimo di € 240.000,00, con fondi POR FESR 2014-2020 Az. 2.2.1, i Comuni destinatari dell'avviso potranno aggiungere un eventuale co-finanziamento al fine di ampliare gli obiettivi generali dell'intervento.

4. Gli interventi finanziabili con il presente avviso sono:

- a) allestimento fisico dell'immobile che ospita il DigiPASS (adeguamento e ristrutturazione leggera di beni immobili finalizzati all'erogazione dei servizi);
- b) attrezzaggio del DigiPASS (acquisto di arredi, attrezzature e dotazioni hardware e software);
- c) azioni di accompagnamento delle attività del DigiPASS (servizi di comunicazione, informazione e organizzazione eventi).

5. La proposta progettuale dovrà contenere, inoltre:

- a) la descrizione del modello di funzionamento del DigiPASS che ne garantisca la sostenibilità economica a regime;
- b) criteri per l'individuazione del soggetto gestore del DigiPASS ed eventuale capitolato tecnico per l'affidamento in concessione.

6. I contributi previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

Articolo 3 (Funzioni del DigiPASS)

1. Le funzioni principali del DigiPASS sono le seguenti:

- a. assistere, accompagnare e supportare gli utenti nella fruizione di servizi digitali pubblici (ad esempio, la prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite CUP on line, un pagamento on line a una PA o l'iscrizione dei figli al nido o a scuola), di servizi digitali privati (ad esempio l'home banking o l'acquisto di prodotti online) e nell'uso dei social media;
- b. consentire la navigazione in rete mettendo a disposizione device utili allo scopo ed ospitare iniziative sul digitale e l'openness svolte indipendentemente, a titolo gratuito e senza profitto, da PA, scuole, associazioni di volontariato e dal terzo settore in genere;
- c. favorire l'inclusione digitale e lo scambio di competenze intergenerazionale;
- d. offrire postazioni di lavoro (scrivania e computer collegato in rete, telefono, sala riunioni, ecc.) in co-working, ovvero con la possibilità non solo di usare uno spazio di lavoro condiviso ma di confrontarsi con altri professionisti, imprenditori, startup con il fine di collaborare e crescere insieme;
- e. offrire formazione sui temi legati al digitale di maggiore utilità;
- f. mettere a disposizione un luogo di confronto, scambio competenze e conoscenze, sperimentazione e condivisione tra enti di ricerca, PA, imprese utile a favorire processi di innovazione aperta;
- g. altre funzioni evolute da individuare a cura dei beneficiari.

Almeno i punti a, b e c, che sono funzioni di base del DigiPASS, devono essere erogati a titolo gratuito.

2. Gli utenti potenziali dei DigiPASS sono i seguenti:

- a. cittadini che hanno l'esigenza di usare servizi digitali;
- b. lavoratori autonomi, professionisti, freelance che hanno bisogno di uno spazio di lavoro in via temporanea o occasionale;
- c. imprese che intendono confrontarsi con altri soggetti su temi legati al digitale;
- d. associazioni che vogliono promuovere momenti di formazione e informazione;
- e. scuole ed Agenzie Formative che vogliono utilizzare i DigiPASS come luogo di formazione e confronto con le realtà locali.

Articolo 4

(Soggetti beneficiari del presente avviso)

1. I DigiPASS saranno distribuiti omogeneamente sul territorio regionale in modo da assicurare pari opportunità di accesso indipendentemente dalla dimensione della città in cui il DigiPASS è situato. Per consentire la copertura uniforme dell'intero territorio, il modello di distribuzione dei DigiPASS individuato è lo stesso delle aree sociali dell'Umbria. Ogni DigiPASS è quindi il nodo di riferimento del territorio dell'area sociale che mette in rete altri luoghi di aggregazione di altre realtà pubbliche esistenti (sedi comunali, biblioteche, URP, CPI ecc.), in modo da aumentare l'efficacia dell'offerta dei servizi e dell'azione pubblica.

2. Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. 631/2017, i seguenti Comuni, o loro Unioni, degli ambiti sociali della Regione Umbria: Città di Castello, Assisi, Marsciano, Panicale, Gubbio, Foligno, Spoleto, Narni e Orvieto.

3. Il Comune di Norcia sarà oggetto di specifico intervento in considerazione delle condizioni conseguenti agli eventi sismici del 2016.

4. I Comuni di Perugia e Terni saranno oggetto di apposito intervento che integrerà le funzioni dei DigiPASS come evidenziate al precedente art.3 con specifici progetti LivingLAB dedicati alla progettazione ed allo sviluppo condiviso con gli utenti finali di nuovi servizi, applicazioni e infrastrutture sociali.

5. Ogni progetto dovrà essere partecipato da almeno il 60% dei Comuni appartenenti allo stesso ambito sociale, con i quali dovrà essere sottoscritto uno specifico accordo. E' ammesso un unico partenariato per ogni ambito sociale.

6. Il Comune coordinatore di progetto di tutto il partenariato, definito d'ora in avanti soggetto beneficiario, sarà responsabile dell'attuazione del complesso di tutto il progetto e della rendicontazione per conto di tutti i Comuni partecipanti, definiti d'ora in avanti soggetti partner.

7. È richiesta l'armonizzazione del presente intervento con eventuali altri interventi analoghi finanziati con altre risorse comunitarie, nazionali o regionali quali, ad esempio, quelli previsti nell'ambito della Strategia Aree Interne, ITI, Agenda Urbana, PSR etc.

8. I Comuni o unioni indicati al precedente punto 2, in quanto beneficiari di fondi FESR per la programmazione 2014-2020, saranno tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, come meglio specificato al successivo art. 9.

Articolo 5

(Caratteristiche dell'intervento e contenuti della proposta progettuale)

1. I DigiPASS, in ragione delle esigenze di sostenibilità e di attrattività nei confronti dei cittadini e delle comunità, dovranno essere individuati in luoghi pubblici (es. biblioteche) e coincidenti o adiacenti a luoghi che già svolgono una funzione pubblica, dislocati in aree centrali e facilmente raggiungibili.

2. I luoghi del DigiPASS dovranno essere individuati di concerto con tutti i soggetti partner.

3. I DigiPASS dovranno essere co-progettati in collaborazione con le competenti strutture Regionali e con gli altri soggetti istituzionali interessati.

4. Il beneficiario deve essere possessore dei beni immobili in virtù di:

- a) proprietà;
- b) comproprietà (con autorizzazione del/degli altri proprietari alla realizzazione degli investimenti);
- c) usufrutto (con autorizzazione del/dei nudi proprietari alla realizzazione degli investimenti);
- d) affitto (con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti);
- e) comodato d'uso (con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti).

5. Ciascun DigiPASS dovrà prevedere le seguenti dotazioni minime:

a. Spazi

- i. un'area dedicata all'open desk e all'accoglienza degli utenti, con postazioni attrezzate nelle quali erogare i servizi di accesso, assistenza, facilitazione e mediazione digitale;
- ii. un'area polifunzionale e multimediale per la formazione, gli eventi, gli incontri di coprogettazione e attività di co-working:
 1. lo spazio dovrà permettere una veloce riconfigurazione e riallestimento sulla base delle diverse attività ospitate;
 2. lo spazio dovrà essere in grado di ospitare un minimo di 15 postazioni;
 3. lo spazio dovrà essere idoneo all'erogazione di attività formative secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale.
- iii. un'area relax, attrezzata per incontri e riunioni informali (area ristoro, tavolo e sedie);

- iv. indicativamente, lo spazio complessivo del DigiPASS deve essere non inferiore a 150 mq, di cui almeno 80 mq da dedicare all'open space dell'area polifunzionale.

b. Attrezzature

- i. almeno 5 laptop con S.O. open source (allestimento minimo: browser web, software open source di office automation, software per la videoconferenza, media player open source);
- ii. le postazioni dell'area polifunzionale dovranno essere attrezzate per consentire l'uso di dispositivi personali in logica BYOD - "bring your own device";
- iii. connessione ad alta velocità (fibra ottica, se disponibile, o ADSL ad almeno 30Mbyte), con wi-fi aperto;
- iv. lavagna interattiva multimediale (LIM) compatibile con sistemi operativi liberi o un Proiettore Interattivo ad ottica ultracorta multiplatforma (Linux, macOS, Windows), e della relativa amplificazione audio di sala;
- v. apparato di videoconferenza standard H.323/SIP, collegato audio/video alla LIM/videoproiettore di cui al punto iv);
- vi. sistema di mirroring device wireless multiplatforma (Mac-OS, Microsoft, Linux, IOS, Android, etc), collegato audio/video alla LIM/videoproiettore di cui al punto iv);
- vii. stampante laser multifunzione condivisa.

c. Allestimenti

- i. prediligere postazioni e arredi flessibili e configurabili, che possano consentire una veloce riconfigurazione e riallestimento sulla base delle diverse attività ospitate;
- ii. prevedere postazioni e apparecchiature senza fili (laptop, proiettori portatili, tablet, ecc.);
- iii. copertura wi-fi di tutti gli ambienti;
- iv. prediligere strumenti e tecnologie open source.

6. Ogni DigiPASS dovrà prevedere il presidio di almeno un "*Facilitatore digitale*", esperto nel promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali per cittadini, aziende e professionisti favorendo l'erogazione dei servizi digitali regionali (CUP Online, PagoPA, SPID, ecc.).

Il servizio di mediazione e facilitazione digitale dovrà essere garantito per almeno 40 ore settimanali al fine di consentire il presidio continuativo del DigiPASS.

7. I soggetti beneficiari dovranno indicare nel modello di funzionamento le modalità per la costruzione ed animazione di una rete ampia e partecipata di stakeholder territoriali, e di collaborazione con soggetti "sostenitori" anche per garantire il presidio/utilizzo del DigiPASS, quali, a titolo indicativo ma non esaustivo:

- a. scuole o reti di scuole
- b. agenzie di formazione
- c. centri di aggregazione giovanili e sociali
- d. associazioni di volontariato e sindacali o di categoria

e. altri soggetti

8. Le proposte progettuali nel rispetto degli obiettivi del presente avviso, dovranno descrivere:

- a. la progettazione, allestimento ed attrezzaggio degli spazi
- b. i servizi che si intendono offrire
- c. l'individuazione dei potenziali utenti
- d. la strategia di comunicazione per la promozione del progetto e delle attività connesse
- e. la descrizione del modello di funzionamento del DigiPASS che ne garantisca la sostenibilità economica a regime (minimo 5 anni);
- f. i criteri per l'individuazione del soggetto gestore del DigiPASS e l'eventuale capitolato tecnico per l'affidamento in concessione.

Articolo 6

(spese ammissibili e disposizioni attuative)

1. Le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- a. spese di manutenzione ordinaria per la sistemazione interna dei locali, per una misura massima del 20% della somma ammessa a finanziamento;
- b. spese per l'allestimento degli spazi (arredi, macchinari, attrezzature, hardware, infrastrutture di rete e collegamenti connessi alla realizzazione delle attività, etc.), per una misura massima del 30% della somma ammessa a finanziamento;
- c. spese di progettazione e di direzione lavori, per una misura massima del 5% della somma ammessa a finanziamento;
- d. spese di accompagnamento per servizi di comunicazione, informazione, realizzazione di eventi e iniziative nei DigiPASS in ragione del 50% il primo anno, 35% il secondo anno e 15% il terzo anno.

2. Sono escluse le spese per la gestione corrente dei DigiPASS.

3. Il progetto dovrà tenere conto e/o proporre eventuali azioni da attivare nell'ambito degli interventi di Rafforzamento Amministrativo del Fondo Sociale Europeo per azioni volte alla crescita delle competenze digitali ed all'inclusione sociale con particolare riferimento al patto intergenerazionale ed all'invecchiamento attivo.

4. L'erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari avverrà in misura del 15% a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione della convenzione di attuazione dell'intervento. I restanti fondi verranno erogati sulla base degli Stati di Avanzamento che verranno prodotti dagli stessi beneficiari in coerenza con quanto previsto al successivo art.8.

Articolo 7

(Modalità di presentazione dei progetti)

1. I soggetti beneficiari dovranno, a pena di esclusione, trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo regione.giunta@postacert.umbria.it entro il 31 ottobre 2017 i seguenti documenti sottoscritti digitalmente:

- a. formulario di candidatura, presentato dal rappresentante legale del Comune coordinatore di progetto di tutto il partenariato, redatta su apposita modulistica (Allegato A) presente all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/agenda-digitale/digipass> completa di tutti i dati richiesti e firmata digitalmente;
- b. accordo di partenariato, sottoscritto dai Comuni che appartengono alla medesima Zona Sociale;
- c. piano di progetto, comprensivo del un quadro economico di spesa
- d. modello di funzionamento del DigiPASS, che ne garantisca la sostenibilità economica a regime e comunque per almeno 5 anni;
- e. criteri per l'individuazione del soggetto gestore del DigiPASS ed eventuale capitolato tecnico per l'affidamento in concessione.

Articolo 8

(Tempi e fasi del procedimento)

1. Entro 15 giorni dalla data di acquisizione al protocollo regionale della documentazione di cui all'art. 7 viene effettuata da parte del Servizio Società dell'informazione e Sistema informativo regionale l'istruttoria tecnico-amministrativa volta a verificare la completezza, adeguatezza e conformità della documentazione prodotta.
2. Entro ulteriori 15 giorni Il Dirigente del Servizio regionale competente, sulla base dell'istruttoria di cui al punto precedente, dispone con proprio atto il finanziamento dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.
3. Entro ulteriori 15 giorni I soggetti beneficiari comunicano l'inizio delle attività di progetto che dovranno essere completate come segue:
 - entro il 30/04/2018: sistemazione interna dei locali e allestimento degli spazi (arredi, macchinari, attrezzature, hardware, infrastrutture di rete e collegamenti connessi alla realizzazione delle attività, etc.);
 - entro il 30/06/2018: apertura al pubblico del DigiPASS;
 - entro il 30/11/2018: comunicazione, informazione, realizzazione di eventi e iniziative nei DigiPASS in ragione del 50% della spesa dedicata a tali attività;
 - entro il 30/11/2019: comunicazione, informazione, realizzazione di eventi e iniziative nei DigiPASS in ragione del 35% della spesa dedicata a tali attività;
 - entro il 30/11/2020: comunicazione, informazione, realizzazione di eventi e iniziative nei DigiPASS in ragione del 15% della spesa dedicata a tali attività.
4. Le spese sostenute per la realizzazione del progetto dovranno essere completamente rendicontate nel Sistema Informativo Regionale dedicato al monitoraggio e gestione delle risorse POR FESR 2014-2020 come segue:
 - entro il 31/12/2018 tutte le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente avviso al 31/12/2018;
 - entro il 31/12/2020 tutte le spese sostenute da 1/1/2019 al 31/12/2020.

Articolo 9

(Obblighi per i soggetti beneficiari)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a:

- a) rispettare le disposizioni, i tempi e le modalità contenuti nel presente intervento;
- b) rispettare, per tutti gli affidamenti, le norme vigenti previste in materia di affidamenti ed appalti di beni, servizi e forniture;
- c) fornire mediante il Sistema Informativo Regionale dedicato al monitoraggio e gestione delle risorse POR FESR 2014-2020, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, la rendicontazione della spesa e la sua attestazione;
- d) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
- e) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata;
- f) osservare, per quanto di competenza, le norme comunitarie che regolamentano l'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014 - 2020;
- g) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- h) stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013;
- i) osservare le norme in materia di ammissibilità delle spese statali e comunitarie;
- j) ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- k) dare immediata comunicazione al Servizio Società dell'informazione e Sistema informativo regionale, mediante PEC, qualora intenda rinunciare al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;

Articolo 10

(Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità)

1. Con l'accettazione del contributo i soggetti beneficiari autorizzano la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3. Per facilitare ed uniformare l'adempimento di tali obblighi sono state predisposte le "Linee guida per le azioni di informazione per i beneficiari dei finanziamenti in base al Regolamento (CE) n. 1303/2013"

che risultano scaricabili, unitamente ai fac-simile di cartelli di cantiere, targhe permanenti e poster, al seguente link: <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>
In particolare i beneficiari dovranno:

- a) pubblicare sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese;
- b) provvedere all'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto.

In tutte le produzioni suddette deve essere previsto l'inserimento degli emblemi dell'Unione Europea, del Ministero dello Sviluppo Economico, della Regione Umbria e del POR FESR.

3. Poiché gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati dal Programma operativo regionale FESR 2014-2020, i soggetti beneficiari diventano testimonial diretti del valore aggiunto delle politiche comunitarie e pertanto hanno l'obbligo di inserire, in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR.

Articolo 11 (Verifiche e controlli)

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli a campione disposti dalla Regione Umbria, dallo Stato e dall'UE effettuati da funzionari regionali, eventualmente coadiuvati da esperti esterni, di volta in volta individuati, a seconda del tipo di progetto soggetto a controllo.

2. La Regione Umbria espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di 1° livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di 2° livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione e le spese, nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 12 (Revoca del contributo)

1. Il contributo concesso verrà revocato qualora:

- a) non vengano rispettati i tempi e tutti gli altri obblighi, disposizioni e modalità di cui al presente avviso;
- b) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
- c) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

2. In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite.

Articolo 13
(Informativa trattamento dati personali)

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente intervento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'adesione al presente intervento e per tutte le conseguenti attività.
3. I dati personali sono trattati dalla Regione Umbria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
4. I soggetti che presentano istanza di adesione al presente intervento acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BUR e sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.
5. I soggetti che presentano istanza di adesione acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 14
(Struttura responsabile)

1. La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente avviso è la seguente:

Regione Umbria

Direzione Programmazione, Affari Internazionali ed Europei. Agenda Digitale, Agenzie e Società Partecipate

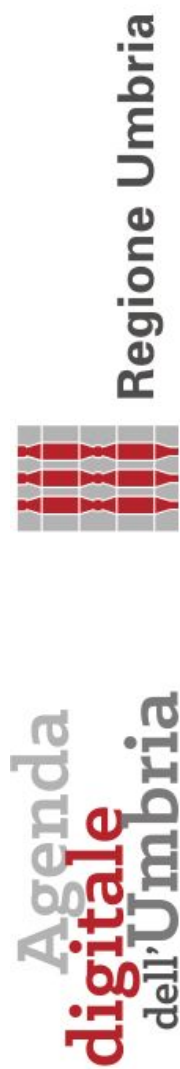
Servizio Società dell'informazione e Sistema informativo regionale

Palazzo Broletto - Via M. Angeloni, 61 Perugia

Info: Andrea Castellani tel 075-504.5904 email: acastellani@regione.umbria.it
<http://www.regione.umbria.it/agenda-digitale/digipass>

Il Dirigente del Servizio Società dell'Informazione e
Sistema Informativo Regionale

Stefano Paggetti



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

DigiPASS – Spazi aperti al digitale

Allegato A – Formulario di candidatura

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso Pubblico DigiPASS – Spazi aperti al digitale e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

Il modello va compilato seguendo le istruzioni presenti nei diversi riquadri e inviato in formato .pdf firmato digitalmente entro i termini e con le modalità indicate previste dall'Avviso Pubblico.

A. Informazioni generali

A1. Titolo del progetto

DigiPASS di _____

A2. Sintesi del progetto

Descrivere sinteticamente il contenuto del progetto. Max 1.000 caratteri spazi inclusi.

A3. Ente Capofila

Scrivere la denominazione del Comune capofila del progetto.

A4. Data prevista di inizio lavori

A5. Data prevista di apertura al pubblico del DigiPASS

A6. Comuni coinvolti

Indicare i Comuni, appartenenti alla medesima Zona Sociale, con cui si è sottoscritto l'accordo di partenariato per il progetto.

A7. Referenti di progetto

Indicare nominativi e riferimenti dei soggetti referenti di progetto

B. Descrizione

B1. Analisi di contesto

Analizzare il contesto territoriale con particolare riferimento al target coinvolto e agli utenti attuali e potenziali (Max 4.000 caratteri).

B2. Descrizione attuale del luogo individuato come sede

Descrivere brevemente la sede che ospiterà il DigiPASS, con particolare riferimento alle caratteristiche architettoniche e funzionali dello spazio, ai vincoli e potenzialità dello stesso e alle attività che vi sono attualmente realizzate (Max 4.000).

B3. Descrizione degli interventi che s'intendono realizzare

Descrivere brevemente gli interventi da realizzare nel luogo individuato come DigiPASS, con riferimento sia alle caratteristiche architettoniche e funzionali dello spazio che alle attrezzature e agli arredi che saranno utilizzati per il progetto. (Max 8.000)

B4. Impatto sul territorio

Descrivere in che modo il progetto contribuirà allo sviluppo sociale ed economico del territorio, con particolare riferimento al supporto alla crescita della cultura digitale finalizzata alla fruizione dei servizi digitali, all'attivazione di processi di formazione continua, all'incremento della consapevolezza circa le opportunità del digitale per imprese e cittadini. Max 8.000 caratteri spazi inclusi.

B5. Coerenza/sinergia con altri progetti

Descrivere sinteticamente elementi di coerenza e/o sinergia con altri progetti comunitari, nazionali o locali. (Max 4.000 caratteri)

B6. Attività di progetto e fasi di sviluppo

Individuare e descrivere le specifiche attività di progetto dettagliandone tempi e modalità di esecuzione. Le righe della tabella possono essere aggiunte in base alle specifiche esigenze.

Descrizione attività	Data inizio	Data fine

B7. Sostenitori del progetto

Descrivere la natura e il contenuto delle collaborazioni con eventuali "sostenitori" (Enti pubblici, aziende, associazioni o altri soggetti coinvolti), indicando la relazione/coerenza con gli obiettivi di progetto. In questo spazio vanno indicate soltanto le collaborazioni effettivamente documentate mediante lettere di intenti o atti deliberativi allegati alla candidatura.

Sostenitori del progetto

Nome sostenitore	Sede legale	Tipologia (ente pubblico, associazione, azienda, altro)	Attività svolta	Possibile contributo nel progetto

B8. Modello di funzionamento e caratteristiche di sostenibilità

Descrivere il modello di funzionamento e le strategie che saranno messe in atto per garantire la sua sostenibilità nel tempo (Max 8.000 caratteri).

C. Piano finanziario

Seguendo lo schema riportato sotto, dettagliare le tipologie di spesa prevista nel periodo di realizzazione del progetto e l'importo in euro di ogni singola voce. Se necessario, aggiungere altre righe alla tabella.

VOCE DI SPESA	DETTAGLIO	SPESE 2018	SPESE 2019	SPESE 2020
C1. Opere di manutenzione ordinaria per l'allestimento dei locali (max 20% dell'importo di progetto)	Descrizione dell'opera	€		
	Descrizione dell'opera	€		
	Descrizione dell'opera	€		
C2. Attrezzaggio degli spazi (arredi, macchinari, attrezzature, hardware, infrastrutture di rete e collegamenti) dedicati al progetto (max 30% dell'importo di progetto)	Descrizione del bene durevole	€		
	Descrizione del bene durevole	€		
	Descrizione del bene durevole	€		
C3. spese di progettazione e di direzione lavori (max 5% dell'importo di progetto)	Descrizione delle attività	€		
	Descrizione delle attività	€		
	Descrizione delle attività	€		
C4. spese di accompagnamento per servizi di comunicazione, informazione, realizzazione di eventi e iniziative nei DigIPASS	Descrizione del servizio	€	€	€
	Descrizione del servizio	€	€	€
	Descrizione del servizio	€	€	€

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
